

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
N° 485 DEL 16.11.2017

Indizione di procedura di affidamento, ex art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016 n. 50 ss.mm.ii., per il servizio di manutenzione di tipo "full service" per la durata di mesi 3 delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria di Gela - Via Venezia, Gela - Biviere, Gela - Caposoprano, Gela - AGIP e Niscemi - via Gori.

CIG: Z7120BF808

IL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/Gab del 02.08.2017)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001, n. 6, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia, così come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4 e dall'art. 35 della legge regionale 31/05/2004 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento dell'ARPA Sicilia, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 165/Gab. del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I[^], dell'8 luglio 2005;

VISTA il DDG n. 632 del 26/07/2017 a firma del dirigente generale del Dipartimento dell'Ambiente - Regione Siciliana, relativo all'approvazione del bilancio di previsione 2017, inoltrato via pec assunta al protocollo dell'Agenzia al n. 45702 del 26/07/2017;

CONSIDERATO che con procedura separata si è conclusa la procedura di gara della nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Sicilia, che dovrà andare a regime nei primi mesi dell'anno 2018. Ration per cui questa Amministrazione è interessata a proseguire il rapporto contrattuale in atto, nella misura strettamente necessaria, fino a quando non sia operativo il contratto di manutenzione della nuova rete di ARPA Sicilia;

PRESO ATTO che in data 15/06/2017 è stato firmato il contratto di appalto per la realizzazione della nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria della regione Sicilia con il R.T.I. formato dalla Ditta Project Automation S.p.A. con sede in viale Elvetia n. 42 in Monza e dalla Ditta Orion S.r.l. con sede in via Alessandro Volta n. 25/B in Veggiano (PD);

CONSIDERATO che in data 20/09/2017 con verbali di avvio dell'esecuzione delle prestazioni (art.3 del contratto) per la realizzazione della nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Sicilia sono state prese in carico le stazioni di Gela - Via Venezia, Gela - Biviere, Gela - Caposoprano e Niscemi - via Gori, mentre la stazione di Gela - AGIP sarà presa in carico dopo la sua rilocazione, le cui strumentazioni sono state oggetto di revamping la cui regolare esecuzione è stata certificata in data 18/09/2017;

VISTO che nei verbali di avvio dell'esecuzione delle prestazioni (art.3 del contratto) per la realizzazione della nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Sicilia si riporta che la manutenzione della strumentazione presente nelle suddette stazioni, nonché la gestione dei dati di monitoraggio viene presa in carico da Arpa Sicilia dal 01/10/2017;

CONSIDERATO che il suddetto servizio non può essere interrotto perché ciò avrebbe gravi ricadute sulla prevenzione della salute dei cittadini, trattandosi di servizio pubblico ambientale e sanitario indispensabile alla collettività;

VISTO quanto contenuto nel codice degli appalti che prevede: *"nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili*



CONSIDERATO che il suddetto servizio non può essere interrotto perché ciò avrebbe gravi ricadute sulla prevenzione della salute dei cittadini, trattandosi di servizio pubblico ambientale e sanitario indispensabile alla collettività;

VISTO quanto contenuto nel codice degli appalti che prevede: *“nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall’amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati.*

Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici” ;

VISTA la nota trasmessa con mail dal Responsabile della U.O. ST 2.2 dott. M. Condò del 19/10/2017 con la quale si richiede alla Ditta Project Automation S.p.A. con sede in viale Elvetia n. 42 in Monza un’offerta economica per il servizio di manutenzione di tipo *“full service”* delle stazioni di monitoraggio della qualità dell’aria di Gela - Via Venezia, Gela – Biviere, Gela – Caposoprano, Gela – AGIP e Niscemi – via Gori;

VISTA la nota del 26/10/2017, assunta al protocollo Arpa al n. 63626 del 02/11/2017 e trasmessa dal Responsabile della U.O. ST 2.2 dott. M. Condò con nota prot. n. 63978 del 06/11/2017, con la quale la Project Automation S.p.A. con sede in viale Elvetia n. 42 in Monza comunica l’offerta tecnico – economica al prezzo di € 32.957.40 esclusa IVA per la durata di mesi sei, per il servizio di manutenzione di tipo *“full service”* delle stazioni di monitoraggio della qualità dell’aria di Gela - via Venezia, Gela – Biviere, Gela – Caposoprano, Gela – AGIP e Niscemi – via Gori;

CONSIDERATO che l’offerta tecnico – economica al prezzo di € 32.957.40 esclusa IVA per la durata di mesi sei, per il servizio di manutenzione di tipo *“full service”* delle stazioni di monitoraggio della qualità dell’aria di Gela - Via Venezia, Gela – Biviere, Gela – Caposoprano, Gela – AGIP e Niscemi – via Gori rispetta le condizioni del capitolato speciale e prestazionale;

VISTA la nota trasmessa Responsabile della U.O. ST 2.2. dott. M. Condò con prot. n. 65384 del 10/11/2017 con la quale si richiede l’affidamento del servizio alla Ditta Project Automation S.p.A. con sede in viale Elvetia n. 42 in Monza connessa all’offerta economica per il servizio di manutenzione di tipo *“full service”* limitatamente ad un periodo di mesi 3 delle stazioni di monitoraggio della qualità dell’aria di Gela - via Venezia, Gela – Biviere, Gela – Caposoprano, Gela – AGIP e Niscemi – via Gori – **per l’importo di € 20.104,01, di cui € 16.478,70 imponibile ed € 3.625,31 per IVA 22%;**

CONSIDERATO che la spesa che discenderà dalla procedura di affidamento, ex art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016 n. 50 ss.mm.ii per il servizio di manutenzione di tipo *“full service”* della strumentazione della rete fissa di monitoraggio della qualità dell’aria per la durata di mesi tre sarà sostenuta con i fondi dell’Agenzia, con imputazione al codice conto n. 23.2.4 denominato *“manutenzione attrezzature scientifiche”* per un importo di € 20.104,01, di cui € 16.478,70 imponibile ed € 3.625,31 per IVA 22%;

CONSIDERATO che è stato nominato RUP per le vie brevi il Dott. Nunzio Crimi, Dirigente Responsabile della SA3 – Patrimonio, Provveditorato ed Economato di ARPA Sicilia;

CONSIDERATO che il DEC della procedura de qua è individuato nel Dott. Michele Condò, Responsabile della U.O. ST2.2 *“Qualità dell’Aria”*;

DECRETA

PROCEDERE urgentemente all’avvio della procedura di affidamento, ex art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016 n. 50 ss.mm.ii per il servizio alla Ditta Project Automation S.p.A. con sede in



viale Elvetia n. 42 in Monza connessa all'offerta economica per il servizio di manutenzione di tipo "full service" limitatamente ad un periodo di mesi 3 delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria di Gela - Via Venezia, Gela - Biviere, Gela - Caposoprano, Gela - AGIP e Niscemi - via Gori - per l'importo di € 20.104,01, di cui € 16.478,70 imponibile ed € 3.625,31 per IVA 22%; **APPROVARE** il capitolato tecnico e lo schema di lettera d'ordine allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che la spesa da sostenere con i fondi di ARPA Sicilia è pari ad € 20.104,01, di cui € 16.478,70 imponibile ed € 3.625,31 per IVA 22%, andrà a gravare sul conto dell'Agenzia n. 23.2.4 denominato "manutenzione attrezzature scientifiche";

RATIFICARE la nomina del dott. Michele Condò, Responsabile dell'U.O. ST2.2 "Qualità dell'Aria, quale DEC della procedura de qua;

DARE MANDATO alla competente SA3 di predisporre tutti gli adempimenti necessari al seguito della procedura di affidamento, ex art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016 n. 50 ss.mm.ii, attraverso la quale potrà essere disposto l'avvio delle apposite notifiche alla Ditta Project Automation S.p.A. di una copia del presente provvedimento unitamente alla lettera d'ordine;

DARE ATTO della immediata esecutività del presente provvedimento;

DISPORRE nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 della legge Regionale n. 6/2001 e al Collegio dei Revisori.

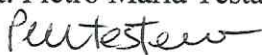
Il Responsabile della SA3
(Dott. Nunzio Crimi)



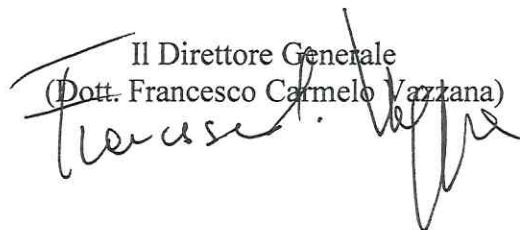
Per la regolarità contabile
(Sig. Domenico Pagano)



Il Direttore Amministrativo
(Dott. Pietro Maria Testai)



Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)





AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ARPA Sicilia

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI TIPO "FULL SERVICE" DELLA STRUMENTAZIONE
DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DI ARPA SICILIA
DI GELA – VIA VENEZIA, GELA – BIVIERE, GELA – CAPOSOPRANO, GELA – AGIP E
NISCEMI – VIA GORI**

**CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione di tipo "full service" della strumentazione delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria di Gela – Via venezia, Gela – Biviere, Gela - Caposoprano, Gela – Agip e Niscemi – Via Gori.

Il servizio prevede il ripristino di eventuale strumentazione non funzionante, la manutenzione preventiva e correttiva, la fornitura e la sostituzione delle parti di ricambio e la fornitura del materiale di consumo della suddetta strumentazione.

Sono incluse tutte le attrezzature ed apparecchiature delle stazioni, i sistemi di misura, tutti gli hardware ed i software per la gestione dell'intero sistema, tutti gli impianti elettrici, i condizionatori d'aria, gli estintori e tutti gli elementi accessori, anche se non esplicitamente menzionati, che concorrono al corretto funzionamento dell'insieme.

Il servizio include le seguenti diverse tipologie con la formula "full service":

1. Il ripristino della strumentazione non funzionante;
2. la manutenzione preventiva programmata;
3. la manutenzione straordinaria o correttiva;
4. la manutenzione dei sistemi di misura, di tutti gli hardware e software per la gestione dell'intero sistema, di tutti gli impianti elettrici, dei condizionatori d'aria, degli estintori e di tutti gli elementi accessori;
5. la pulizia interna ed esterna delle stazioni di monitoraggio durante la manutenzione programmata;
6. lo smaltimento dei rifiuti che derivano dall'attività di manutenzione e riparazione.

L'obiettivo di tali operazioni è quello di mantenere e permettere il corretto funzionamento nel tempo delle attrezzature e delle apparecchiature, nonché di garantire il raggiungimento degli obiettivi per la qualità dei dati raccolti, così come previsto dalla normativa vigente e dal manuale e linee guida per la gestione delle reti .

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata di tre mesi a decorrere dal verbale di avvio della prestazione che sarà redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), in doppio esemplare, ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., e firmato anche dall'appaltatore.

ART . 3 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere eseguito nelle postazioni della rete di monitoraggio e presso il centro elaborazione dati (CED Regionale) – Sede Centrale di Palermo di ARPA Sicilia, nonché presso i client installati nella Sede Centrale e nella Struttura Territoriale di Caltanissetta.

ART. 4 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi devono essere effettuati (esclusi sabato, domeniche e festivi) entro le 48 ore continuative a partire dalla richiesta di intervento effettuata dal personale di ARPA Sicilia; la richiesta di intervento può essere inoltrata tramite fax, e-mail, telefono o Web Call Center della ditta incaricata del servizio di manutenzione.

Gli interventi di manutenzione preventiva programmata, devono essere effettuati secondo i tempi e le modalità previste all'art. 5.

L'appaltatore deve fornire i recapiti telefonici, e-mail ecc. dei tecnici indicati in fase di gara.

Per ogni singolo intervento devono essere redatti dei rapporti di intervento in contraddittorio tra la ditta esecutrice e il personale di ARPA Sicilia che andranno trasmessi al Direttore dell'esecuzione entro 5 giorni lavorativi dall'avvenuta effettuazione dell'intervento.

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere registrate in modo dettagliato sul registro di cabina.

L'Appaltatore, alla data di consegna della rete, deve produrre un cronoprogramma degli interventi previsti al seguente art. 5 e concordare con congruo anticipo il giorno dell'intervento con il personale delle Strutture ARPA competenti per territorio, dandone comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'accesso alle stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria avverrà sempre in presenza di personale tecnico dell'ARPA, che sarà l'unico detentore delle chiavi che consentono tali accessi.

L'appaltatore dovrà procedere di concerto con il personale di ARPA alla verifica dello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento di fine servizio di manutenzione.

Dovrà altresì favorire l'inserimento dell'eventuale nuovo soggetto al quale saranno conferite le competenze di cui al presente affidamento. L'inserimento dovrà avvenire a mezzo della presentazione, della condivisione e del trasferimento di ogni informazione, supporto o riferimento utile all'esecuzione del servizio di manutenzione.

ART. 5 – MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

La manutenzione di cui al presente capitolato comprende interventi tecnici programmati durante i quali dovranno essere svolte le attività previste nei manuali d'uso degli strumenti e la fornitura dei materiali di consumo, come sotto specificato (in modo esemplificativo, ma non esaustivo):

1. la sostituzione dei pezzi di ricambio e la fornitura dei materiali di consumo.
2. la fornitura dei gas carrier, dei gas di calibrazione, dei filtri in fibra di vetro o quarzo o da quanto previsto dalle linee guida per l'assicurazione/controllo qualità (QA/QC) per le reti di monitoraggio per la qualità dell'aria ambiente e/o dalle norme tecniche in materia di monitoraggio della qualità dell'aria che dovessero entrare in vigore o eventualmente intervenire a modifica e/o sostituzione di quelle vigenti nel corso di validità del contratto;
3. le operazioni di pulizia interna ed esterna delle apparecchiature, comprese le teste di campionamento dei campionatori gravimetrici e dei misuratori automatici di particolato atmosferico;
4. la taratura della strumentazione.

Tali interventi dovranno avvenire con cadenza trimestrale dalla data del verbale di avvio del servizio di manutenzione.

Sugli analizzatori e/o campionatori automatici di particolato $PM_{10}/PM_{2,5}$ deve essere effettuato il controllo del flusso di aspirazione in testa alla sonda con strumenti provvisti di certificato di taratura rilasciato dagli Enti preposti.

La sorgente dei campionatori automatici di particolato $PM_{10}/PM_{2,5}$ con *determinazione quantitativa per decadimento di radiazione Beta*, deve essere tarata almeno una volta secondo la procedura prevista dalla casa costruttrice.

1. **Verifica sensori meteo** – tutti i sensori meteo devono essere controllati nel loro funzionamento e posizionamento e devono essere sottoposti a taratura annualmente. La taratura deve essere effettuata utilizzando metodi e campioni riferibili ad una catena metrologica certificata.
2. **Sostituzione tubazioni** – tutte le tubazioni in teflon delle linee di ingresso e di uscita agli analizzatori sia dell'aria campione che delle miscele di taratura almeno una volta.

3. **Condizionatori** – i condizionatori d'aria devono essere sottoposti a manutenzione preventiva almeno semestrale, comprendente principalmente la pulizia e la sostituzione dei filtri, oltre al controllo del funzionamento.
4. **Pulizia** – deve essere effettuata la pulizia interna ed esterna della cabina, con cadenza almeno trimestrale, comprendente l'eliminazione di sterpaglia o altro materiale estraneo che possa determinare inadeguate condizioni igieniche e/o rischi per il personale e/o di danneggiamento della cabina stessa.
5. **Manutenzione CED Regionale** – devono essere previsti interventi trimestrali di manutenzione ordinaria.
6. **Manutenzione degli impianti elettrici.**

L'Appaltatore, alla fine del servizio di manutenzione, dovrà garantire il corretto funzionamento della strumentazione. Pertanto, l'Appaltatore si impegna, a conclusione dell'esecuzione del servizio, a non disinstallare le bombole contenenti gas carrier e gas di calibrazione, fornite durante il servizio. I relativi vuoti verranno successivamente consegnati alla ditta. Inoltre, alla fine del servizio di manutenzione per qualunque motivo esso avvenga, verrà redatto in contraddittorio con ARPA un verbale sullo stato di funzionamento della strumentazione. L'onere del ripristino di eventuale strumentazione non funzionante verrà addebitato alla ditta, così come specificato all'art. 12.

ART. 6 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

In caso di strumentazione non funzionante all'avvio del contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere al suo ripristino qualsiasi sia il motivo del non funzionamento, entro e non oltre 30 gg dalla data del verbale di avvio del servizio di manutenzione ovvero provvedere mediante propria strumentazione equivalente e compatibile con il sistema come più avanti specificato.

In caso di accertamento di guasto o malfunzionamento delle apparecchiature, il personale ARPA di competenza invierà all'appaltatore una richiesta di intervento tecnico (ticket) notificandolo al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In caso di accertamento di guasto o malfunzionamento delle apparecchiature da parte dell'appaltatore, questo ultimo procederà al suo ripristino entro le 72 ore continuative dalla segnalazione del guasto o malfunzionamento.

Qualora non sia possibile effettuare le riparazioni sul posto, ma solo presso i laboratori dell'appaltatore o altri laboratori specializzati, il trasferimento delle apparecchiature sarà effettuato a cura e a spese dell'appaltatore stesso.

Per gli interventi correttivi il tecnico incaricato deve intervenire (esclusi sabato, domeniche e festivi) entro le 48 ore continuative a partire dalla richiesta di intervento effettuata dal personale di ARPA Sicilia e ripristinare il funzionamento strumentale entro 72 ore continuative dalla segnalazione.

Per gli interventi che richiedono tempi maggiori, l'appaltatore deve garantire, a propria cura e spese, la continuità dell'attività di rilevamento mediante propria strumentazione equivalente e compatibile con il sistema di acquisizione nonché con l'impianto della cabina. La strumentazione sostitutiva dovrà essere certificata e tarata ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli interventi correttivi sui sistemi hardware e software, elencati nell'offerta economica di Project Automation S.p.A. n. AMB-10170890-0001-JD_rev0 del 26/10/2017, assunta al prot. Arpa n. 63628 del 02/11/2017, devono essere effettuati secondo le seguenti modalità:

Sul CED Regionale gli interventi correttivi devono essere effettuati sia sull'hardware che sul software.

Sui Client ARPA gli interventi correttivi devono essere effettuati solo sul software.

Sia sul CED Regionale che sui Client ARPA, oltre che agli interventi correttivi, deve essere prevista anche assistenza telefonica o teleassistenza.

ART. 7 – RISERVA DI IRREPARABILITÀ

Laddove l'appaltatore rilevi che una apparecchiatura non funzionante è irreparabile, dovrà avanzare, per iscritto, *riserva di irreparabilità* al Direttore dell'esecuzione del contratto che la notificherà al Responsabile del procedimento.

Un'apparecchiatura si considera non più riparabile quando:

- a. non sono più reperibili sul mercato i pezzi di ricambio;
- b. il costo dei pezzi di ricambio supera l'80% del valore corrente di listino dell'apparecchiatura stessa.

Nel caso di strumentazione analitica che abbia terminato il periodo di ammortamento, stabilito in 6 (sei) anni, essa si considera non più riparabile qualora il costo dei pezzi di ricambio superi il 30% del valore corrente di listino dell'apparecchiatura stessa.

L'ARPA Sicilia si riserva la facoltà di effettuare perizie sull'apparecchiatura dichiarata non riparabile e, in caso di un costo di riparazione inferiore a quanto preventivato, farà eseguire la riparazione con oneri a carico dell'appaltatore.

Nel caso in cui la "*riserva di irreparabilità*" sia confermata dal Responsabile del procedimento, l'appaltatore dovrà garantire, a propria cura e spese, la continuità dell'attività di rilevamento mediante propria strumentazione equivalente e compatibile, certificata e tarata ai sensi della normativa vigente in materia, per tutto il periodo del contratto dalla data di comunicazione di irreparabilità dello strumento.

ART. 8 – GESTIONE DEI RIFIUTI

L'appaltatore deve provvedere, secondo la normativa vigente, al corretto smaltimento dei rifiuti che derivano dall'attività di manutenzione e riparazione.

Per i rifiuti speciali, l'appaltatore dovrà esibire le copie delle autorizzazioni ex D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. proprie o dei terzi cui affiderà lo smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti.

L'appaltatore dovrà certificare l'avvenuto smaltimento/recupero dei rifiuti mediante la consegna della 4^a copia dei formulari, timbrata e firmata dagli eventuali trasportatori terzi e dai destinatari, entro 10 gg. dal ricevimento della stessa,

ART. 9 – ESCLUSIONI

Sono esclusi gli interventi di manutenzione correttiva che dovessero rendersi necessari per il ripristino della funzionalità della rete compromessa da cause diverse dal normale funzionamento, quali inondazioni, folgorazioni, incendi, eventi sismici, atti vandalici.

Sono escluse dall'appalto le competenze dall'Esperto Qualificato da nominare ai sensi del D.L. n. 230/95.

ART. 10 - ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Per l'adempimento delle attività, l'Amministrazione accrediterà, presso i propri uffici, le centraline di monitoraggio, gli operatori coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto del servizio.

Essa si impegna, altresì, a fornire all'appaltatore tutte le informazioni relative alle proprie dotazioni strumentali, comprese quelle informatiche e telematiche.

ART. 11- SICUREZZA E RISCHI DA INTERFERENZE

Tutte le attività dovranno essere eseguite in ottemperanza delle vigenti norme in materia di sicurezza e in accordo con quanto previsto dal DUVRI, allegato al contratto del servizio di manutenzione.

ART. 12 - VERIFICHE E PENALI

Le verifiche della prestazione verranno effettuate sia in corso di esecuzione che al termine delle prestazioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii..

Le verifiche in corso di esecuzione verranno eseguite trimestralmente (ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di eseguire controlli ogni qualvolta lo riterrà opportuno).

Ai fini delle attività di verifica, tra la documentazione di cui all'art. 315 del D.P.R. n. 207/2010 sono compresi i rapporti (di cui all'art. 4) stilati per ciascun intervento di manutenzione effettuato.

Per ogni verifica trimestrale verrà redatto apposito verbale nel quale saranno descritti i rilievi fatti durante le singole operazioni, il numero degli stessi e i risultati ottenuti.

I verbali, sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti, saranno trasmessi entro 15 gg. al Responsabile del procedimento.

Il DEC, al termine della verifica, rilascerà il certificato di verifica di conformità, ai sensi dell'art. 322 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., e lo invierà al Responsabile del procedimento per la conferma e all'esecutore per l'accettazione.

Nel termine di 15 gg. l'esecutore dovrà firmare il certificato di verifica di conformità.

All'atto della firma, l'appaltatore potrà aggiungere le contestazioni che riterrà opportune.

In sede di conferma il RUP, valutate le contestazioni dell'appaltatore, potrà applicare le seguenti penalità:

- a) in caso di sostituzione dei tecnici addetti al servizio indicati in fase di gara, operata senza autorizzazione da parte dell'Amministrazione appaltante, sarà applicata una penale pari al 1‰ dell'importo contrattuale stabilito; resta salvo il diritto alla risoluzione del contratto, qualora l'Amministrazione appaltante ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che la sostituzione predetta, per la deteriore qualità dei curricula dei sostituti, costituisca un grave inadempimento degli obblighi contrattuali assunti;
- b) per ogni giorno di ritardo degli interventi di manutenzione programmata, rispetto ai termini indicati nel piano di lavoro approvato dall'Amministrazione, sarà applicata una penale giornaliera pari al 1‰ dell'ammontare netto contrattuale;
- c) per ogni giorno di ritardo degli interventi di manutenzione straordinaria, rispetto ai termini indicati all'Art. 6, sarà applicata una penale giornaliera pari al 1‰ dell'ammontare netto contrattuale;
- d) per ogni giorno di ritardo del ripristino di strumentazione non funzionante, rispetto ai termini indicati all'Art. 6, sarà applicata una penale giornaliera pari al 1‰ dell'ammontare netto contrattuale.
- e) nel caso in cui fossero riscontrate, da parte dell'Amministrazione appaltante, difformità, incompletezze o imperfezioni sulla qualità del servizio, saranno concessi all'appaltatore 10 gg. per sanare gli inconvenienti evidenziati. Trascorso tale termine, l'Amministrazione appaltante applicherà una penale pari all'1‰ per ogni giorno di ulteriore ritardo.
- f) nel caso in cui non venga assicurata la raccolta minima dei dati prevista dall'allegato I del D.Lgs. n. 155/2010 e ss.ii.mm. sarà applicata una penale pari al 1‰ per ogni inquinante di ogni stazione fissa per cui non è stata raggiunta la prevista percentuale di raccolta minima dei dati. L'Amministrazione appaltante si riserva la possibilità di risolvere il contratto, nonché di procedere all'esecuzione in danno all'Appaltatore.

- g) nel caso in cui non venga consegnata la 4^a copia dei formulari, timbrata e firmata dagli eventuali trasportatori terzi e dai destinatari, verrà applicata una penale giornaliera pari al 0,5‰;
- h) nel caso al termine del contratto venisse riscontrato il mancato funzionamento di attrezzature verrà applicata una penale pari al 1,00 ‰ (ferma restando la possibilità di azioni risarcitorie in danno dell'Amministrazione).

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione appaltante potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Qualora l'importo complessivo delle penali raggiungesse il 10% dell'importo di aggiudicazione, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto ed incassare la cauzione.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero gli interventi dovranno essere notificate dall'appaltatore al Direttore dell'esecuzione del contratto che a sua volta informerà il Responsabile del procedimento.

ART. 13 - VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'Amministrazione potrà introdurre variazioni o modifiche solo nei casi previsti all'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Nessuna variazione o modifica all'appalto potrà essere introdotta dall'Appaltatore.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'Amministrazione chiederà, ai sensi dell'art. 113 del codice degli appalti, all'aggiudicatario l'invio della cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa - non saranno accettate forme diverse - deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La cauzione deve avere validità di un anno e sarà progressivamente svincolata con la restituzione all'appaltatore del documento in originale, una volta effettuata la verifica finale sulla prestazione, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità reso secondo le norme di legge.

Lo svincolo, nei termini e per l'entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Agenzia, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, del documento attestante la positiva verifica di conformità della fornitura.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata e non potrà essere imputato ad ARPA Sicilia.

ART. 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del compenso delle attività oggetto del presente servizio saranno effettuati, in rate trimestrali posticipate, dopo la presentazione delle relative fatture e verranno eseguiti utilizzando il conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore.

Ai fini della fatturazione elettronica si comunica:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFSSDZ

NOME DELL'UFFICIO: Uff_eFatturaPA

Le fatture dovranno essere intestate ad "ARPA Sicilia" via San Lorenzo Colli n. 312/G – 90146 Palermo - Partita I.V.A. 05086340824.

Le fatture dovranno obbligatoriamente indicare gli estremi del contratto, il CIG _____ e il numero di conto corrente dedicato e dovranno essere emesse in conformità alle vigenti norme in materia.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore, l'Amministrazione opera una ritenuta dello 0,50 per cento. Tutte le predette ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

L'Amministrazione procederà alla sospensione dei pagamenti qualora venga a conoscenza di inadempimenti degli obblighi contributivi, assicurativi, antinfortunistici e retributivi da parte dell'appaltatore, accertati in via definitiva dagli organi competenti e non ancora regolarizzati al momento della corresponsione del pagamento medesimo.

Art. 16 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni del contratto che non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice degli Appalti.

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente appalto, sempre che dichiarato in sede di gara, è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo contrattuale e secondo le modalità stabilite dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., previa acquisizione e verifica, da parte dell'Amministrazione, della prescritta documentazione e, in caso di esito positivo, concessione della relativa autorizzazione mediante atto separato.

Nel caso di subappalto approvato, l'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo. Ai fini dei pagamenti, l'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture del subappaltatore debitamente quietanzate entro il predetto termine, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a suo favore.

È fatto obbligo all'affidatario di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidato (si rappresenta inoltre che i subcontraenti della filiera d'impresa sono tenuti all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari).

Art. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore deve fornire all'Amministrazione i dati necessari al controllo della (numero di conto corrente dedicato, persone abilitate ad operarvi) e assumersi gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e alla legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 e ss.mm.ii., consapevole che la violazione di tali obblighi comporterà la risoluzione del contratto.

Art. 18 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo.

L'appaltatore può recedere in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto, commisurato alla parte dell'intervento eseguito, comprensivo delle spese sostenute.

È escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto nell'ipotesi di inadempimento totale oppure adempimento inesatto o parziale delle prestazioni contrattuali, non dipendente da causa di forza maggiore, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c., da comunicare all'appaltatore con raccomandata A.R.

L'Amministrazione ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) nel caso in cui l'appaltatore ceda a terzi l'esecuzione dell'attività o subappalti parte di essa senza la prescritta preventiva autorizzazione scritta dell'appaltante;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- d) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli artt. 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- e) nel caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- f) qualora la somma delle penali complessivamente applicate superi il 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione;
- g) qualora l'appaltatore non provveda al reintegro della cauzione ridottasi a causa di applicazione di penali o per qualsiasi altra causa;
- h) nel caso l'appaltatore non adegui l'esecuzione dell'intervento a intervenute modifiche normative;
- i) sopravvenuta carenza dei requisiti prescritti nel Bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti;
- j) mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- k) accertamento successivo alla stipula del contratto, nei confronti dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore autorizzato, di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011;
- l) acquisizione di informazioni antimafia di valore interdittivo a carico dell'appaltatore ovvero emersione nei suoi confronti di ipotesi di collegamento formale e sostanziale con altri soggetti, oggetto di informazioni antimafia, dal valore interdittivo;
- m) utilizzo da parte dell'appaltatore di un conto corrente diverso da quello indicato all'Amministrazione;
- n) svolgimento di operazioni sul conto corrente unico dedicato da parte di persone diverse da quelle indicate all'Amministrazione come delegate;
- o) effettuazione di transazioni relative al presente contratto attraverso strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario, postale o assegno circolare non trasferibile;
- p) mancata indicazione del CIG di riferimento sugli strumenti di pagamento;
- q) rinvio a giudizio per favoreggiamento, nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità

- organizzata;
- r) mancata risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore nei confronti del subappaltatore o sub-contraente per inadempimenti relativi agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - s) inottemperanza, da parte dell'appaltatore, dell'obbligo di immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo - competente, della notizia di cui al precedente punto.

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento della parte dell'intervento eseguita regolarmente, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

La dichiarazione di volontà di valersi della clausola risolutiva espressa, di cui al secondo comma dell'art. 1456 c.c., si considera assolta mediante raccomandata A.R. inviata dall'Amministrazione al domicilio eletto dall'appaltatore.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Agenzia ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno; ha altresì diritto al risarcimento, da parte dell'appaltatore, dell'eventuale maggior costo affrontato per garantire la continuità della prestazione; ha inoltre la facoltà di far subentrare nel contratto il concorrente classificatosi secondo nella graduatoria definitiva di gara.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e ss. del c.c.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'appaltatore per il fatto che ha determinato la risoluzione.

L'applicazione delle penali ed il verificarsi delle fattispecie di cui sopra comporteranno la trasmissione dell'informazione da parte di ARPA Sicilia all'Autorità di Vigilanza per l'annotazione nel Casellario informatico.

L'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto:

- a) nel caso in cui l'Amministrazione richieda aumenti o diminuzioni oltre i limiti consentiti dalla normativa;
- b) in tutti i casi previsti dall'art. 1467 del codice civile.

Art. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla lettera d'invito o dal presente Capitolato, si fa espresso riferimento agli articoli del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione.

S.A. 3 Patrimonio, Provveditorato ed Economato

Titolario 10.02.00

Via San Lorenzo Colli n. 312/G
90146 - Palermo
tel. 091 598260 – 091 6563582 – fax. 091 6574146

e, p.c.

anticipata via fax 039.2806430

Spett.le Ditta Project Automation S.p.A.
Viale Elvezia, 42
20900 MONZA (MB)

Al Direttore della Struttura ST2
Dott.ssa Anna Abita
SEDE

Al Responsabile della ST2.2
Dott. Michele Condò

Oggetto: Procedura di affidamento, ex art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016 n. 50 ss.mm.ii., per il servizio di manutenzione di tipo "full service" per la durata di mesi 3 delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria di Gela - Via Venezia, Gela – Biviere, Gela – Caposoprano, Gela – AGIP e Niscemi – via Gori.
CIG: Z7120BF808

In esecuzione al D.D.G. n. ___ del __/__/2017, si comunica che è stata affidata a codesta Ditta il servizio di manutenzione di tipo "full service" per la durata di mesi 3 delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria di Gela - Via Venezia, Gela – Biviere, Gela – Caposoprano, Gela – AGIP e Niscemi – via Gori. per l'importo di € 20.104,01, di cui € 16.478,70 imponibile ed € 3.625,31 per IVA 22%.

A tal fine la ditta dovrà produrre, entro 10 giorni dalla data di ricezione della presente la garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali previste dall'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale dovrà pervenire ad ARPA Sicilia, in mancanza si procederà alla risoluzione contrattuale.

Si invita pertanto codesta Ditta a voler attivare il servizio di che trattasi con la decorrenza immediata previo contatto con il direttore della ST2 "Monitoraggi Ambientali" (dott.ssa Anna Abita) e/o il responsabile della ST2.2 "Qualità dell'Aria" (dott. Michele Condò) nella qualità di DEC. In caso di colpevole ritardo sarà applicata per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto convenuto verrà applicata una penale pari allo 1‰ dell'importo del servizio.



In ottemperanza alle norme sulla tracciabilità di cui alla legge 136/2010 e ss.ii.mm. il legale rappresentante di codesta ditta dovrà comunicare con dichiarazione, dallo stesso sottoscritta, il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di esso.

“Si richiamano altresì gli obblighi previsti dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2017/2019 di Arpa Sicilia, in particolare degli obblighi di condotta derivanti dai codici di comportamento vigenti, nonché dalle relative Direttive consultabili sul sito istituzionale dell’Agenzia al link: <http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/altri-contenuti-corrusione/> dalla cui violazione discendono clausole risolutive o di decadenza del rapporto”.

Ai fini della fatturazione **obbligatoriamente elettronica** si comunica che ARPA, a partire dal 1 luglio 2017, è tra gli enti soggetti allo “Split Payment”, pertanto, nella fattura deve essere specificata l’annotazione **“scissione dei pagamenti”**. In mancanza di tale riferimento la fattura sarà restituita al fornitore per la riemissione in forma corretta.

Si comunica altresì:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFSSDZ

NOME DELL’UFFICIO: Uff_eFatturaPA

La fattura dovrà essere intestata ad “ARPA Sicilia” via San Lorenzo n. 312/G – 90146 Palermo - Partita I.V.A. 05086340824.

La fattura dovrà obbligatoriamente indicare:

1. gli estremi della presente lettera contratto;
2. il DDG n. ___ del ___/___/2017;
3. il CIG: Z7120BF808;
4. la descrizione del servizio: “Servizio di manutenzione di tipo “full service” per la durata di mesi 3 delle stazioni di monitoraggio della qualità dell’aria di Gela - Via Venezia, Gela – Biviere, Gela – Caposoprano, Gela – AGIP e Niscemi – via Gori.
5. il numero di conto corrente dedicato;

La presente viene inviata in duplice copia con l’invito di restituirne una con firma in originale del legale rappresentante di codesta ditta per presa visione ed accettazione.

Il Responsabile della S.A.3
(Dott. Nunzio Crimi)

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Pietro Maria Testai)

Per presa visione ed accettazione
Data _____ Timbro e firma _____

